Barcellona, dopo le dimissioni atteso il disimpegno di Bonina. Fine dei giochi anticipata per la Sigma?

Descrizione

Tre settimane non sono bastate a diradare le nubi estive che si sono addensate sul capezzale della **Sigma Barcellona** che, adesso, vede sempre più ad estremo rischio la sua quinta partecipazione consecutiva alla seconda serie nazionale, il torneo di A2 Gold. Il progetto sportivo richiede scadenze certe, improrogabili e ad oggi nessuna novità tecnica si registra da casa Sigma, circostanza che non induce la piazza all'ottimismo in vista del 5 ottobre, data inaugurale della nuova stagione. Dal 19 luglio, giorno in cui il presidente **Immacolato Bonina** ha ufficializzato in conferenza stampa le proprie dimissioni ad oggi gli incontri tra le parti, la società giallorossa di **via Roma** da un alto ed i rappresentanti del Bar Basket Trust dall'altro, si sono succeduti ma senza ottenere l'auspicato punto di svolta né tantomeno scrivere la parola fine ad una crisi acuitasi a ridosso della conclusione dell'ultimo campionato. Chi osserva in silenzio ma non in modo passivo sono i tifosi, naturali destinatari e componente essenziale di una realtà d'eccellenza della città del Longano che, con ogni mezzo, stanno cercando di far decollare la trattativa che porti al rafforzamento societario ed alla prosecuzione dell'avventura tecnico-sportiva. Ma non è questo l'unico dato che preoccupa gli osservatori e che non offre adeguate garanzie in primis allo stesso Immacolato Bonina, patron sanguigno ma innamorato della sua città e che di certo non prende in considerazione di affrontare un campionato unicamente per la sopravvivenza, finalizzato al proseguimento della sua avventura al timone della società giallorossa.

default watermark

Il presidente dimissionario Immacolato Bonina è orientato a passare la mano perchè non ricorrono le condizioni per proseguire il progetto

default watermark

L cenda comunque, in un senso o nell'altro, dev'essere ancora scritta e lesperanze ir mutate anche se, come ovvio, tutti protendono l'attenzione verso ilpresidente u ni sette anni ha scritto la storia di questa società e universalmentericonosciuto, a scanso d'equivoci, l'unica personalità che può addossarsi, in parte o addirittura totalmente, l'onere economico di una categoria così elevata.
Troppi i punti interrogativi che stazionano all'orizzonte e che non fanno dormire sonni tranquilli agli attuali vertici societari, in primis la questione del Trust. Pur riconoscendo un ruolo di profonda innovazione in un tessuto economico fortemente provato dalla recessione economica e nonostante un'invidiabile volontà propositiva finalizzata a reperire nuove figure imprenditoriali, il supporto prodotto dall'associazione di professionisti non è ancora stato definito in termini monetari e potrà essere giudicato solo in divenire.
Al secondo punto la campagna abbonamenti non è mai entrata pienamente a regime nonostante una politica dei prezzi accessibile a tutti, infine l'amministrazione che ha più volte sostenuto la suavicinanza ma non potrà andare oltre la concessione dell'impianto, oggetto di lavori di restyling cheavverranno a ridosso dell'inizio del campionato.
Fino alla giornata di ieri l'ex massimo dirigente avrebbe confermato a più riprese la volontà di interrompere la sua avventura in seno al Basket Barcellona anticipando il disimpegno e la formalità della consegna della squadra, regolarmente iscritta al campionato, nelle mani del **Sindaco Collica**.
Per completezza d'informazione abbiamo contatto telefonicamente il **dott. Giuseppe Maiori**, tra i principali promotori del Bar Basket Trust che anche in queste ore sta proseguendo il proprio mandato esplorativo al suo interno e coi vertici della società, augurandosi in pronto un cambio di marcia e dirotta per il bene della pallacanestro barcellonese. Il professionista ha dichiarato: *"Per natura non sono pessimista ma non abbiamo dati reali sui quali appigliarci, novità tecniche in relazione alla costruzione della squadra non si registrano e la squadra pur iscritta, per bocca dei vertici societari, in queste condizioni rischia di non presentarsi alla prima gara casalinga del 5 ottobre con Forlì. Ci siamo ripetutamente incontrati a tavolino con l'ex presidente giallorosso ma tra le intenzioni e le successive dichiarazioni c'è profonda distanza e distacco, le posizioni sono infatti mutevoli e gli intendimenti cambiano ripetutamente, lasciando un quadro di profonda incertezza alle nostra spalle".*

default watermark

Il Dott. Giuseppe Maiori è il portavoce del Bar Basket Trust, associazione a sostegno del basket barcellonese

La metafora è forte ma rende perfettamente l'idea del momento vissuto dalla massima realtà cestistica della città del Longano: *"Ad oggi il progetto parte decapitato, noi continuiamo a lavorare con l'ambizione di centrare tutti i nostri traguardi e scontrandoci con gli umori altrui marcatamente mutevoli. L'auspicio è che ci possiamo confrontare e dialogare con una prima squadra di vertice che tanto bene ha fatto in questi anni per la nostra città".*
In questo calderone si attendono trepidamente le decisioni definitive dell'ex massimo dirigente che a meno di ulteriori colpi di scena propenderà per il definitivo disimpegno, spiacevole antipasto di una fine

ir elle società diventata leader nella nostra regione e nel Meridione. Bisogna fare p e inesorabilmente e nessuno accetta di disperdere così facilmente un patrimonio c negli anni, che pur non riuscendo a coronare il sogno della massima serie ha s una certezza di massima competitività e abnegazione.

Categoria

1. Pallacanestro
2. Serie A2 Maschile

Tag

1. Bonina
2. crisi
3. Maiori
4. sigma
5. trust

Data di creazione
7 Agosto 2014
Autore
dstraface

default watermark